

# **CESENA** **Avanti e Spazio!**

## **FAQ**

**Manifestazione di interesse per la co-progettazione  
dell'uso temporaneo dell'ex scuola elementare di  
Diegaro e della Portaccia di Sant'Agostino nel Comune  
di Cesena**

Aggiornato alle domande pervenute in data 03/08/2021

**1- In relazione all'Art. 4 Soggetti ammessi:  
Il Consiglio di Quartiere può partecipare al bando?**

Il comune di Cesena si è dotato di recente di un nuovo ed organico REGOLAMENTO QUARTIERI che ne definisce natura e scopi, organi e modalità di funzionamento. In particolare i quartieri - ai sensi del Testo unico enti locali (art.8) e dello Statuto comunale - sono organismi **comunali** di aggregazione e partecipazione. I Quartieri sono privi di personalità giuridica e non dispongono di risorse. Gli artt 31, 41 e 44 individuano le attribuzioni del Consiglio di quartiere, definendo funzioni propositive e consultive che escludono la possibilità di gestione di immobili di proprietà del Comune di cui i Quartieri stessi costituiscono elemento organizzativo. Con le suddette motivazioni il Consiglio di quartiere non può candidarsi alla manifestazione di interesse.

Si ritiene invece che rappresentanti dei Consigli di quartiere possano far parte del tavolo di negoziazione previsto dalla LR 15/2018 .

**2- In relazione all'Art. 6 Valutazione delle proposte progettuali - Commissione di valutazione**

**È prevista la rappresentanza di un componente del Consiglio di Quartiere nella Commissione di Valutazione delle proposte?**

Richiamando le funzioni dei consigli di quartiere definite nel REGOLAMENTO comunale in particolare la possibilità di intervenire a livello collaborativo nei processi di coprogettazione si ritiene che i consigli di quartiere possano designare un rappresentante per far parte della Commissione di valutazione delle proposte.

**3- Cosa intendete esattamente per gestione condivisa dei beni? E per Beni Comuni? Significa che il gestore finale non è una singola associazione ma un gruppo, ma in questo caso come si gestisce insieme lo spazio?**

I *beni comuni* sono beni che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali delle persone e al loro sviluppo, rispetto ai quali la legge deve garantire la fruizione collettiva, una fruizione aperta e diretta, da parte di tutti, anche in favore delle generazioni future.

Nel caso della ex scuola di Diegaro e della Portaccia di Sant'Agostino, il Comune di Cesena intende promuovere un processo che porti a definire le funzioni ed i servizi da ospitare negli spazi in risposta a bisogni delle comunità di riferimento e le modalità di gestione degli spazi stessi. E' volontà dell'Amministrazione che la gestione degli spazi includa più soggetti della comunità, motivati a partecipare attivamente - per questo si parla di gestione collaborativa- ed a creare impatti positivi sulla comunità, garantendo il diritto alla partecipazione diretta dei cittadini e delle comunità locali. Il percorso di coprogettazione ha proprio la finalità di mettere a confronto e in relazione tutti i soggetti interessati che presenteranno manifestazione di interesse, secondo i criteri dell'Avviso e inviando proposta scritta.

**4- Per accedere alla fase di coprogettazione qual è il punteggio minimo?**

Il punteggio minimo per accedere alla fase di co-progettazione è di 50 punti.

Si precisa che non è necessario un punteggio minimo per ogni criterio, ma che è la somma dei criteri nel loro complesso a determinare il punteggio complessivo.

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Con il contributo del Tavolo di Negoziazione



**5- Si può raggiungere il punteggio minimo anche non compilando tutti i campi? Oppure occorre comunque compilarli tutti almeno a un livello base?**

Si richiede la compilazione di tutte le parti dell'Allegato 3 ad esclusione del solo box note che è facoltativo. La mancata compilazione del form in tutte le sue parti, ad esclusione del solo box note, può determinare l'esclusione dal percorso di co-progettazione. È pertanto importante compilare il form in ogni parte.

**6- Quanto è importante dettagliare i campi della proposta e c'è una lunghezza minima o massima dei documenti?**

Non è stata definita una lunghezza massima per la Scheda Progetto (Allegato 3). Si consiglia di non superare le 10 pagine totali per agevolare il Comitato di Valutazione nelle procedure di valutazione delle proposte.

Dettagliare la proposta è fondamentale per fornire al Comitato di Valutazione quanti più elementi utili alla valutazione dei progetti. Si ricorda che la precisione e l'accuratezza dei dettagli progettuali forniti, concorrono alla formazione del punteggio relativo al criterio "1. Qualità della proposta progettuale".

**7- Se non so compilare alcuni campi, o perché non ho competenze specifiche o perché non mi è chiaro cosa vogliamo dire, cosa posso fare?**

Suggeriamo due opzioni.

La prima, in merito alla chiarezza del criterio, è quella di inviare domanda mirata rispetto ai criteri poco chiari, così che si possa fornire una risposta puntuale nelle FAQ.

La seconda, in merito alla competenza, suggeriamo di coinvolgere persone o soggetti che possano contribuire a implementare la proposta della candidatura.

**8- Nella fase di co-progettazione ci si potrà unire ad altri gruppi/soggetti con cui non ci si è candidati dall'inizio? Oppure no?**

Sì, uno degli obiettivi del percorso è creare progetti multifunzionali e collaborativi che possano realizzarsi anche grazie all'apporto di idee, risorse e competenze provenienti da una molteplicità di soggetti. Con la presentazione del proprio progetto i soggetti proponenti si rendono disponibili a partecipare a un laboratorio di co-progettazione che potrà coinvolgere, insieme all'Amministrazione Comunale, anche altri soggetti proponenti.

**9- Quanto è importante che la proposta sia dettagliata e ben descritta in ogni punto?**

Come indicato all'art. 7 della Manifestazione di interesse si sollecita un adeguato livello di dettaglio e precisione del progetto e delle sue diverse articolazioni e componenti valevole per l'assegnazione di 5 dei 35 punti assegnabili in relazione al criterio "1. Qualità della proposta progettuale"

**10- Cosa si intende per progetto collaborativo?**

Nell'ambito della Manifestazione di Interesse "Avanti c'è spazio" un progetto collaborativo allude in primo luogo alle intese raggiunte tra il Comune di Cesena, in qualità di proprietario degli spazi oggetto di riuso e policy maker che agisce nell'interesse della collettività, e gli assegnatari, in qualità di soggetti responsabili dell'attuazione di attività e servizi in grado di rispondere a bisogni locali nel perseguimento di un interesse pubblico e collettivo. Il progetto collaborativo si riferisce altresì al piano di utilizzo condiviso degli spazi oggetto di intervento alla cui realizzazione possono concorrere molteplici soggetti attuatori che,

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Con il contributo del Tavolo di Negoziazione



condividendone obiettivi, principi e valori, si impegnano a partecipare attivamente alla sua implementazione.

**11- Posso candidare un evento o un corso da fare o devo ipotizzare un progetto permanente che concorra all'attivazione del luogo?**

Possono essere presentate proposte di utilizzo degli spazi a patto che configurino prospettive di utilizzo "continuativo" dello spazio nel tempo, che si pongano l'obiettivo di promuovere e sostenere la creazione di comunità di pratiche e che concorrano a determinare le condizioni di sostenibilità dell'intervento di cura e gestione dello spazio.

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Con il contributo del Tavolo di Negoziazione

